



Funivie, l'assessore Aurelio Marguerettaz: «Portare avanti progetti come Alplinks»

MODENA (cin) Il futuro degli impianti funiviari è stato al centro di uno dei principali momenti di confronto della 24esima edizione di «Skipass», il Salone del turismo e degli sport invernali inaugurato a **Modena** ieri, venerdì 27 ottobre, e che accoglierà il pubblico fino a domani sera, domenica 29 ottobre. Alla kermesse la Valle d'Aosta è presente con uno stand dell'assessorato regionale del Turismo.

La Valle d'Aosta, infatti, con le sue 23 stazioni e i suoi 800 chilometri di piste di sci, con 160 impianti di risalita e 10 snowpark e con un unico **ski-pass** elettronico internazionale per accedere direttamente agli impianti di risalita in tutte le stazioni, non ha nulla da invidiare ad altre realtà presenti sia in Italia sia all'estero.

Di tutto questo si è parlato ieri pomeriggio, venerdì 27, durante la tavola rotonda dal titolo «Il futuro del turismo di montagna? Collegare i territori» e dedicata ai progetti strategici per lo sci e per la mobilità. All'iniziativa ha partecipato anche l'assessore regionale al Turismo Aurelio Marguerettaz. La tavola rotonda è stata l'occasione per illustrare il progetto «Alplink» relativo al collegamento funiviario tra la Val d'Ayas e la Valtournenche, lungo il vallone di Cime Bianche.

Prima della tavola rotonda, si è tenuta una conferenza stampa durante la qual l'assessore Marguerettaz ha presentato le novità della stagione invernale 2017/2018.

«Tra le tante novità - ha detto l'Assessore - spiccano il potenziamento della rete di innevamento programmato nella conca del Breuil per quanto riguarda il comprensorio Breuil-Cervinia; la carta Aosta Valley Card che sarà estesa an-

che ai turisti, alle guide alpine e agli appassionati di montagna». Aurelio Marguerettaz ha parlato quindi della fusione tra il comprensorio di Cervinia-Zermatt e quello del Monte Rosa che costituirebbe il terzo carosello sciistico al mondo, in un luogo dove l'alta quota permette di sciare anche in estate.

«L'Amministrazione regionale intende mantenere il suo impegno con importanti investimenti per quanto riguarda l'innevamento artificiale: i comprensori del Breuil-Cervinia e Pila ne sono la testimonianza principale. - ha aggiun-

to l'Assessore - Per questo motivo, mi sento di poter lanciare un messaggio agli appassionati dello sci: prenotate in assoluta tranquillità la vostra vacanza, perché anche se non nevica, in Valle d'Aosta si scia sempre. Va detto inoltre che il livello delle piste fa sì che la nostra regione si ponga anche a livello internazionale agonistico in tutte le sue discipline, dal freestyle allo sci alpino, dallo sci di fondo allo snowboard. Ciò che poi ci rende felici è che, con La Thuile, la Valle d'Aosta è rientrata nel circolo internazionale delle gare di Coppa del mondo. - ha concluso Aurelio Marguerettaz - Interessante poi è l'iniziativa che parte da Monterosaski con una impostazione che vede coabitare senza conflitti lo sci alpino con lo scialpinismo».

Manila Calipari



Da sinistra gli atleti Federica Brignone e Francesco De Fabiani, Luca Ubal-deschi vice direttore de La Stampa, l'assessore Aurelio Marguerettaz, Giuseppe Cuc presidente dei maestri di sci e il colonnello Marco Mosso